

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 – 2024**

**(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)**

*Comune di Gaiba*

*Provincia di Rovigo*

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

## **SOMMARIO**

- 1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

# **1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

## **Servizi gestiti in forma diretta**

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, ufficio tecnico, urbanistica e catasto, servizi demografici.

- Funzioni nel settore sociale.
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti: servizi di viabilità, circolazione e illuminazione pubblica.
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente: smaltimento rifiuti, gestione del territorio.

## **Servizi affidati a organismi partecipati**

- Gestione del servizio idrico.
- Gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

## **Servizi affidati ad altri soggetti**

- Sportello tributi e gestione economica del personale

**L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

Partecipata	Codice fiscale	Forma giuridica	Quota di partecipazione
> ACQUEVENETE S.P.A.	00064780281	Società per azioni	0,23
> AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.	01396160291	Società a responsabilità limitata	0,09
> CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE (CONSVIPO) AZIENDA SPECIALE	80001510298	Consorzio	0,24
> CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	01078430293	Consorzio	0,41
> CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	93019960298	Ente pubblico	0,42
> CONSORZIO CEV	03274810237	Consorzio	0,09

A norma del ex art. 24 del D.lgs. n. 175 del 19.08.2016, è stata effettuata una revisione straordinaria delle partecipazioni, ed approvata con delibera di C.C. . 32 del 28.09.2017; e successivamente, si è provveduto ad approvare l'assetto complessivo delle società partecipate, ai sensi dell'ex art. 20, c. 1 del D.lgs. n. 75/2016:

- anno 2018, con atto di C.C N. 35 del 22.12.2018;
- anno 2019, con atto di C.C. n. 41 del 30.11.2019;
- anno 2020, con atto di C.C. n. 40 del 30.11.2020.
- anno 2021, con atto di C.C. n. 41 del 23.11.2021

## 2 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## 3 – La politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità 2023. Di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU, dell'addizionale comunale all'irpef e del canone unico patrimoniale con riserva di verifica della situazione normativa riveniente dalla futura legge di stabilità.

#### **IMU**

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale. E' quantificata sulla base delle stime del gettito 2022, con riserva di modifica in sede di applicazione di quanto previsto nella legge di bilancio 2023. L'orientamento dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente.

#### **TASI**

La TASI è stata abolita e conglobata nell'IMU, secondo quanto nella legge di bilancio 2020.

#### **T.A.R.I**

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%.

Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio e quanto comunicato del consiglio di bacino.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF**

Si conferma l'aliquota vigente.

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex pubblicità, affissioni e tosap)**

Vengono confermate le tariffe applicate nel 2022.

Il canone in oggetto è in concessione.

---

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Le tariffe dei servizi pubblici saranno definite dalla Giunta Comunale, con il criterio della massima copertura dei costi e della sostenibilità ed equità per l'utente.  
Il Fondo di Solidarietà Comunale per il triennio in esame 2023/2025 viene iscritto in Bilancio in base alla assegnazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura (Fondazioni bancarie o G.A.L.) qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale.

Non si prevede di alienare alcun immobile.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

Il pagamento delle rate mutui ordinarie è sostenibile nelle previsioni di bilancio e i relativi equilibri, ma è necessario giungere ad una conclusione altrettanto sostenibile delle agevolazioni relative agli eventi sismici del 2012.

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà procedere in funzione degli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 che si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le Missioni ed i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato 7 al Bilancio di Previsione e nel Riepilogo per Titoli .

In particolare l'Ente, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia.



Relativamente alla gestione corrente, la spesa è stata determinata in relazione ai bisogni emersi durante l'esercizio precedente, alle effettive disponibilità dell'Ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e dei programmi triennali.

Il Bilancio sarà predisposto al fine di raggiungere i programmi iscritti e nello spirito di attuazione della normativa di riforma delle autonomie locali. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha posto a carico dei Comuni sempre maggiori adempimenti ed ha costretto i Comuni di piccole dimensioni che dispongono di scarse risorse sia umane che finanziarie ad impegnarsi al massimo per poter rispettare gli obblighi derivanti dalle leggi finanziarie e le scadenze imposte per i vari ed innumerevoli adempimenti previsti dalle Leggi di settore.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Il piano non prevede al momento alcun affidamento superiore alla soglia per il periodo 2023-2025, ma sarà rivisto con la nota di aggiornamento al presente DUP.

### **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Premesso che l'art. 2 comma 594 e segg. della Legge 24.12.2007 n. 244 stabilisce che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento gli enti adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione degli uffici;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;

Considerato che il Comune di Gaiba per quanto riguarda le dotazioni strumentali anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza, si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'Ente.

## 4 – L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	2	
Cat.C	2	2	
Cat.B3	1	1	
<b>TOTALE</b>	5	5	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	5	201.818,33	25,24
2020	5	197.374,32	23,69
2019	5	229.585,71	26,56
2018	5	229.147,76	25,14

2017	5	216.528,89	28,45
------	---	------------	-------

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà garantire la massima copertura degli spazi assunzionali a disposizione, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative in materia, al fine di garantire il massimo livello di servizio all'utenza.

Il piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 prevede le seguenti assunzioni:

- n. 1 cat. D istruttore direttivo contabile p.t. 30 ore a tempo indeterminato;
- n. 1 cat. C istruttore amministrativo a tempo indeterminato;
- n. 1 cat. D istruttore direttivo tecnico a tempo determinato p.t. 30 ore (eventualmente con fondi PNRR)

Il Piano del fabbisogno 2023-2025 sarà approvato con la nota di aggiornamento al presente DUP.

**5 – Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Gli investimenti programmati, per il biennio 2022 e 2023 sono al momento i seguenti:

TITOLO LAVORI	TRIENNALE OOPP	DUP	IMPORTO LAVORI
PARCO STRADONCELLO FIASCHI		X	DA RIPORTARE SU 2022
			€
			DA RIPORTARE SU 2022
			39.920,00
			€
			DA RIPORTARE SU 2022
			10.784,80

			DA RIPORTARE SU 2022	€ 12.080,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA D. ALIGHIERI	2022		DA RIPORTARE SU 2022	€ 896.000,00
MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI STRADA COMUNALE VIA RICCI		X	LAVORI DA ESEGUIRE - 2022	€ 50.000,00
ARREDO URBANO			LAVORI DA ESEGUIRE - 2022	€ 10.000,00
lavori di messa in sicurezza e installazione recinzione perimetrale del centro sportivo comunale		X	LAVORI DA ESEGUIRE - 2022	€ 36.000,00
lavori di sostituzione pali pubblica illuminazione ammalorati			LAVORI DA ESEGUIRE - 2022	€ 25.000,00
caldaia municipio			LAVORI DA ESEGUIRE - 2022	€ 9.000,00
lavori di riqualificazione e adeguamento impianto elettrico del cimitero comunale			LAVORI DA ESEGUIRE - 2022	€ 14.000,00
capitolo per incarichi professionali per bandi o supporto ufficio tecnico ES. MILAN, CABERLETTI, ETC			investimenti 2022	10000 150000
CICLABILE SOMMITA' ARGINALE - PRG GAL	2023	X	INVESTIMENTI 2023	€ 175.000,00
ARTE   BOTANICA   CULTURA. L'ABC DEL GIARDINO CONTEMPORANEO. PARCO MATTEOTTI GRAMSCI		X		€ 92.000,00

LAVORI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO VIA  
PROVINCIALE - VIA NUOVA

2023

INVESTIMENTI 2023

€  
140.000,00

Lavori di manutenzione straordinaria a n.1 ponte presso lo scolo "Donegale", località "Borgata Canova", danneggiato per dissesto idrogeologico	X	€ 38.520,00
Lavori di manutenzione straordinaria a n.2 ponti presso lo scolo "Canalazzo" in via Tommaselle e Argine Valle, danneggiati per dissesto idrogeologico	X	€ 53.820,00
Lavori di manutenzione straordinaria a n.1 ponte presso lo scolo "Canalazzo" in via Tommaselle, danneggiato per dissesto idrogeologico	X	€ 42.660,00

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere 2023-2025 sarà approvato con la nota di aggiornamento al presente documento.

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risulta attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluso alcun progetto di investimento.

## **6 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

## ALLEGATO – LINEE PROGRAMMATICHE

### D – Principali obiettivi delle missioni attivate

#### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

##### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

##### **MISSIONE 02 Giustizia**

##### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

##### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) sono in stretta correlazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) sono in stretta correlazione

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Sviluppo di progetti per il cicloturismo sfruttando l'asse del fiume Po, e sinergia con attività locali.



<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione Comunale nell'ottica di incentivare lo stanziamento di nuove famiglie, predispone gratuitamente uno spazio sui propri siti istituzionali (Sito Web e App Municipium) di informazione e pubblicità delle abitazioni e fabbricati posti in vendita e/o affitto da proprietari privati sul proprio territorio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Iniziative di sensibilizzazione sull'ambiente.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Il comune di Gaiba rientra nella ZLS "Zona logistica semplificata" dal 2019. Il progetto operativo dal 2021 comporta degli sgravi fiscali alle aziende che intendono aprire una attività nel territorio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------